

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-853 del 14/02/2024
Oggetto	D.Lgs. 152/2006 art. 242, sito "Baiauto S.p.a", Via Cafiero n. 10, Reggio Emilia (RE). Indagini integrative in aggiornamento del Piano di Caratterizzazione. Proponente Ditta Baiauto S.p.A.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-893 del 14/02/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	RICHARD FERRARI

Questo giorno quattordici FEBBRAIO 2024 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, RICHARD FERRARI, determina quanto segue.

Pratica ARPAE n. 4484/2024

D.Lgs. 152/2006 art. 242, sito “Baiauto S.p.a” Via Cafiero n. 10, Reggio Emilia (RE). Indagini integrative in aggiornamento del Piano di Caratterizzazione. Proponente Ditta Baiauto S.p.A.

IL DIRIGENTE

Visto che:

- con l'art. 16 comma 2 della Legge Regionale n. 13/2015 (emessa a seguito del Riordino delle funzioni amministrative previste dalla Legge n.56 del 2014), viene stabilito che mediante l’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia, la Regione esercita, in materia ambientale, le funzioni di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo nelle materie previste all’articolo 14, comma 1, fra cui la gestione dei rifiuti e dei siti contaminati. Nelle stesse materie sono esercitate attraverso l’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia tutte le funzioni già esercitate dalle Province in base alla Legge Regionale n.5 del 2006;
- le Deliberazioni della Giunta Regionale n.2173/2015 che approva l’assetto organizzativo dell’Agenzia e n.2230/2015 che stabilisce la decorrenza dell’esercizio delle funzioni della medesima dal 1° gennaio 2016, e successive modifiche fra cui le DGR n.1181/2018 e DGR n.2291/2021 inerenti l’assetto organizzativo generale dell’Agenzia;

Visti:

- il D.Lgs. n. 152/2006 recante “Norme in materia ambientale” e s.m.i., in particolare la Parte IV, Titolo V “Bonifica di siti contaminati”;
- la DGR n. 2218 del 21/12/2015 “Linea guida relativa ai procedimenti di bonifica dei siti contaminati e modulistica” da utilizzare per i procedimenti di bonifica dei siti contaminati, di cui al Titolo V della Parte IV del D.Lgs. 152/06, da parte dei soggetti proponenti interessati.

Premesso che:

- A seguito di indagini ambientali conoscitive svolte nel sito in oggetto nei mesi di luglio, agosto, settembre, ottobre 2021, in data 16 novembre 2021 la ditta BAIAUTO S.p.A ha trasmesso agli Enti notifica di potenziale contaminazione, ai sensi dell'art. 245 del D.Lgs. 152/06, acquisita al prot. ARPAE n. 176493 del 16/11/2021, per presenza di terreno di riporto non conforme ai limiti del D.M. 05/02/1998 e per superamento dei valori di CSC (Tabella 2, Allegato 5, Titolo V, Parte Quarta D.Lgs. 152/2006) per il parametro Nichel nelle acque sotterranee.
- Con nota prot n. 185988 del 02/12/2021 ARPAE SAC Reggio Emilia ha richiesto alla ditta il perfezionamento della sopracitata notifica;
- Dando seguito alla predetta comunicazione di ARPAE, la ditta BAIAUTO S.p.A ha trasmesso note integrative, acquisite ai prot. ARPAE n. 179609 del 22/11/2021 e n. 190337 del 13/12/2021, contenenti il report delle indagini preliminari svolte nel sito sui materiali di riporto e sulle acque sotterranee, unitamente ai relativi risultati analitici, anche indicando in merito alle misure di prevenzione per evitare e contenere la diffusione della contaminazione, in riscontro a quanto fatto presente da ARPAE.
- In data 31/01/2022 la ditta ha quindi presentato il Piano di caratterizzazione del sito, datato dicembre 2021, acquisito da ARPAE al prot. n. 14527 del 31/01/2022, che, a seguito della Conferenza di Servizi del

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.444111 | re-urp@arpae.it | pec: aooe@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

21/04/2022, è stato autorizzato da ARPAE, ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs. 152/2006, con determina n. DET-AMB-2022-2119 del 28/04/2022.

- In seguito, con nota prot. n. 3107 del 09/01/2023, ARPAE ha informato la ditta che, nell'ambito di analisi delle acque sotterranee effettuate in contraddittorio presso il sito in data 06/09/2022, è stato riscontrato il superamento delle CSC previste dal D.Lgs. n.152/06 per alcuni parametri non previsti dal Piano di caratterizzazione, quali Manganese (nei piezometri PZ1, PZ2 e PZ7) e Cloruro di vinile, 1,1-dicloroetilene, 1,2-dicloroetilene (nel piezometro PZ7), altresì richiedendone l'inclusione ed il riscontro in tutti i piezometri nelle successive fasi del monitoraggio.

Visti:

- il documento "Report descrittivo attività svolte - Approvazione DET-AMB-2022-2119 del 28/04/2022 - Novembre 2023", acquisito ai prot. ARPAE n. 213191 e n. 213195 del 15/12/2023, trasmesso dalla ditta relativamente al sito in oggetto in riscontro a quanto previsto dalla determina ARPAE n. DET-AMB-2022-2119 del 28/04/2022;

- il documento "Integrazione al piano di caratterizzazione - Dicembre 2023", acquisito al prot. ARPAE n. 213378 del 15/02/2023, in cui la ditta propone attività di indagine integrativa al Piano di caratterizzazione, datato dicembre 2021, già approvato con la sopracitata determina ARPAE del 2022, al fine di acquisire ulteriori nuove informazioni atte a completare in modo chiaro ed univoco il modello concettuale della falda superficiale nel sito;

Preso atto che, dai sopradetti documenti, in cui si riportano i risultati della caratterizzazione del sito e le proposte di indagini conoscitive integrative da parte della ditta, nonché dalla documentazione in atti, sinteticamente, emerge che:

Inquadramento generale del sito

Il sito in oggetto è posto nella parte occidentale del comune di Reggio Emilia, in una zona caratterizzata dalla presenza di numerose realtà produttive quali rivenditori di pneumatici, officine autovetture, lavorazione metalli, torneria, lavanderia industriale, colorificio ed altre.

Da una ricostruzione storica del sito effettuata dalla ditta, emerge che Baiauto si è insediata in Via Makallé, nel 1961. Nel 1968 l'azienda ha trasferito la propria sede in via C. Cafiero n. 10, in un'area precedentemente destinata ad attività agricola che, a partire da tale data, è stata occupata per svolgere l'attività di concessionaria e officina autorizzata Volkswagen. Nel 1980 l'azienda ha cambiato la propria denominazione diventando prima Baiauto srl, poi Baiauto spa.

L'area è stata interessata nel tempo da diversi interventi di ampliamento, ristrutturazione, adeguamento e miglioramento strutturale degli edifici e delle attrezzature, in particolare tra il 1988 ed il 1994, e anche intorno agli anni 2000, in corrispondenza del settore Nord dell'attuale proprietà, con interventi relativamente alla concessionaria Audi e all'officina.

Il sito Baiauto occupa attualmente un'area di circa 22.000 m2 ed è costituito da diversi fabbricati ed aree destinate alle seguenti attività: a) Concessionaria autovetture; b) Attività di Service; c) Officina meccanica; d) Autolavaggio mezzi; e) Carrozzeria; f) Verniciatura; g) Uffici, archivi, spogliatoi; h) Attività di deposito materiali di scorta, magazzino; i) Parcheggi; l) Deposito autovetture. Le aree del sito

presentano diverse tipologie di coperture superficiali: asfalto, cemento, autobloccante, ghiaia, autobloccante drenante, erba.

La zona entro cui si colloca il sito è caratterizzata dal punto di vista geologico dall'alternanza di livelli ghiaiosi e di livelli di materiali fini e, conseguentemente, con permeabilità ridotta, contraddistinti da continuità laterale variabile. La presenza di significativi livelli di depositi fini dà origine ad un sistema acquifero multifalda, in cui alla falda freatica superficiale segue una falda semiconfinata. A fronte di tale assetto idrogeologico si possono comunque verificare scambi fra le falde più superficiali e le falde più profonde, per locali discontinuità degli acquitardi.

Dall'esame della carta idrogeologica in cui è riportata la piezometria dell'acquifero superficiale dell'area in cui si colloca il sito Baiauto, emerge una direzione del flusso della falda sotterranea da Sud-Ovest verso Nord-Est, come evidenziato dalle indagini svolte in campo dalla ditta e riportate nell'Allegato 3 al documento di Piano di caratterizzazione (prot. ARPAE n. 14527 del 31/01/2022).

Indagini ambientali pregresse effettuate nel 2021

In luglio ed agosto 2021, nell'ambito di una potenziale vendita della Società Baiauto Spa, sono stati svolti dalla ditta accertamenti ambientali al fine di individuare eventuali fonti di contaminazione presso il sito. Le indagini eseguite sono consistite in:

- 1) esecuzione di 4 sondaggi denominati S6 Ovest, S6 Sud, S6 Est, S6 Nord, eseguiti sul materiale di riporto nel settore cortilivo posto a fianco del reparto Service Baiauto, tali da attraversare l'intero spessore di riporto ed incontrare il primo strato di terreno per almeno 50 cm; le indagini sul materiale di riporto hanno previsto la verifica dei valori limite per i parametri dell'eluato del test di cessione secondo le metodiche del DM 05/02/1998,

I risultati analitici delle indagini sui materiali di riporto sottoposti a test di cessione hanno evidenziato per il parametro solfati valori superiori al limite di legge del DM 05/02/1998 (pari a 250 mg/l) in tutti i campioni indagati, presumibilmente per la presenza di calce e cemento all'interno del riporto stesso.

La stratigrafia superficiale rilevata dalle indagini eseguite è la seguente: 0 ÷ 0,3 m: pavimentazione autobloccante e basamento; 0,3 ÷ 1,3/1,4 m: materiale di riporto; 1,3/1,4 ÷ 2,3 m: argilla localmente limosa di colore da bruno scuro a grigio, insatura.

- 2) esecuzione di 2 sondaggi attrezzati a piezometro PZ1 e PZ2, entro il sito, il primo dei quali posto a monte idrogeologico del sito nel parcheggio antistante l'edificio destinato a Service Baiauto, il secondo, situato a valle idrogeologico, realizzato nell'area verde antistante l'edificio destinato a concessionaria Audi affacciata su Viale Martiri di Piazza Tien An Men.

I risultati delle analisi sulle acque sotterranee hanno evidenziato valori elevati del parametro Nichel con superamento della concentrazione soglia di contaminazione (CSC) di riferimento (20 µg/l) sia nel punto PZ1 di monte idrogeologico (196 µg/l), sia nel punto PZ2 di valle idrogeologico (23,1 µg/l).

Indagini ambientali effettuate nel periodo giugno 2022-luglio 2023 a seguito dell'esecuzione del Piano di caratterizzazione

Dando seguito all'esecuzione del Piano di caratterizzazione, approvato con determina ARPAE n. DET-AMB-2022-2119 del 28/04/2022, sono state svolte dalla Ditta le indagini sotto elencate.

- a) *Attività di rimozione materiale area parcheggio service Baiauto*

Tali attività sono consistite in:

- 1) indagini preliminari conoscitive atte a meglio definire l'estensione dell'areale caratterizzato da materiale di riporto non conforme mediante campionamento e analisi di laboratorio del materiale di riporto e del sottostante terreno. Sulla base delle informazioni desunte si è proceduto ad eseguire lo scavo dell'area nel parcheggio Service Baiauto, con successivo conferimento del materiale scavato.
- 2) Indagini di pre-collauda procedendo a campionare ed analizzare il terreno di fondo scavo, il terreno presente nella parte inferiore di ciascuna parete di scavo, il materiale di riporto presente nello strato superficiale delle pareti di scavo.
- 3) Indagini di collaudo, svolte in data 21/11/2022 in presenza del Servizio Territoriale di ARPAE, con prelievo ed analisi di campioni medi rappresentativi del terreno di fondo scavo, del materiale di riporto presente su ciascuna delle pareti di scavo nella porzione superficiale e del terreno presente su ciascuna delle pareti di scavo nella porzione sottostante il riporto.
I risultati delle analisi di laboratorio svolte dalla ditta hanno confermato il rispetto dei valori limite sia per la matrice terreno che per la matrice materiale di riporto, ed il Servizio Territoriale di ARPAE ha confermato la confrontabilità dei dati e il rispetto dei limiti previsti dalla colonna B (uso commerciale-industriale) della tabella 1, allegato 5 alla parte IV del Dlgs 152/06.
- 4) Attività di ripristino dell'area, procedendo a colmare lo scavo con materiale idoneo certificato

b) Attività di caratterizzazione delle matrici suolo e acque sotterranee

Tali attività sono consistite in:

- 1) realizzazione di 5 nuovi sondaggi da attrezzare a piezometro, così come proposti nel Piano di caratterizzazione. I piezometri presentano un tratto fessurato solamente in corrispondenza della prima falda mobile rilevata (frangia capillare) e tratto cieco lungo tutto il restante tratto di tubazione.
- 2) esecuzione dei monitoraggi periodici sulle acque sotterranee per il periodo di 1 anno
 - 2A. campionamento del 6 settembre 2022 di tutti i piezometri, in contraddittorio con i tecnici ARPAE per piezometri PZ1, PZ2, PZ6 e PZ7.
I risultati analitici hanno evidenziato:
 - piezometro PZ1: valori di Nichel e Solfati in concentrazione superiore ai limiti delle CSC;
 - piezometro PZ3: valore di Solfati in concentrazione pari a 255 mg/l (incertezza pari a 33) superiore al limite previsto di 250 mg/l. Considerato il valore di incertezza, il campione viene ritenuto non conforme;
 - piezometro PZ4: valori di MTBE in concentrazione superiore al limite di riferimento (40 µg/l) proposta da ISS
 - 2B. campionamento del 22 dicembre 2022 di tutti i piezometri. A seguito della comunicazione ARPAE prot. n. 3107 del 09/01/2023 in premessa richiamata, relativa al rilevamento di superamenti delle CSC per parametri non inclusi nel Piano di caratterizzazione quali Manganese (piezometri PZ1, PZ2 e PZ7) e Cloruro di vinile, 1,1-dicloroetilene, 1,2-dicloroetilene (piezometro PZ7) nel precedente campionamento in contraddittorio di settembre 2022, tali analiti sono stati inseriti dalla ditta nella campagna di monitoraggio e nelle successive.
I risultati analitici hanno evidenziato:

- tutti i piezometri: valori di Manganese in concentrazione superiore al limite di riferimento (50µg/l);
- piezometro PZ1: valori di Nichel e Solfati in concentrazione superiore ai limiti delle CSC;
- piezometro PZ3: valore di Solfati in concentrazione pari a 273 mg/l (incertezza pari a 35) superiore al limite previsto di 250 mg/l. Considerato il valore di incertezza, il campione indagato viene ritenuto non conforme;
- piezometro PZ4: valori di MTBE in concentrazione pari a 63 µg/l (incertezza pari a 24) superiore al limite di riferimento (40 µg/l) proposta da ISS;
- piezometro PZ7: valori di solventi clorurati (Cloruro di vinile, 1,1-dicloroetilene, 1,2-dicloroetilene, sommatoria organoalogenati) in concentrazione superiore ai limiti di riferimento.

2C. campionamento 24 marzo 2023 di tutti i piezometri

I risultati analitici hanno evidenziato:

- per tutti i piezometri: valori di Manganese in concentrazione superiore al limite di riferimento (50µg/l);
- piezometro PZ1: valori di Nichel e Solfati in concentrazione superiore ai limiti di CSC;
- piezometro PZ7: valori di solventi clorurati (Cloruro di vinile, 1,1-dicloroetilene, 1,2-dicloroetilene, sommatoria organoalogenati) in concentrazione superiore ai limiti di riferimento. Valore di Nichel in concentrazione pari a 23,5 µg/l (incertezza pari a 5,6) superiore al valore limite previsto di 20 µg/l. Per il dato di Nichel rilevato, considerato il valore di incertezza, il campione indagato viene ritenuto non conforme;
- piezometro PZ4: valori di MTBE in concentrazione pari a 74 µg/l superiore al limite di riferimento (40 µg/l) proposto da ISS.

2D. campionamento del 5 luglio 2023 di tutti i piezometri

I risultati analitici hanno evidenziato:

- per tutti i piezometri: valori di Manganese in concentrazione superiore al limite di riferimento (50µg/l);
- piezometro PZ1: valori di Nichel e Solfati in concentrazione superiore ai limiti di CSC;
- piezometro PZ2: valore di Solfati in concentrazione pari a 260 mg/l (incertezza pari a 34) superiore al limite previsto di 250 mg/l. Considerato il valore di incertezza associata al risultato, il campione indagato viene ritenuto non conforme;
- piezometro PZ7: valori di solventi clorurati (Cloruro di vinile, 1,1-dicloroetilene, 1,2-dicloroetilene, sommatoria organoalogenati) in concentrazione superiore ai limiti di riferimento.
- piezometro PZ4: valori di MTBE in concentrazione pari a 78 µg/l superiore al limite di riferimento (40 µg/l) proposto da ISS

Sintesi degli esiti di tutte le indagini di monitoraggio delle acque sotterranee nel periodo 2021-2023

Dall'analisi complessiva di tutti i dati di monitoraggio delle acque sotterranee relativi al periodo 2021-2023 emerge il superamento delle CSC di riferimento della Tabella 2 per i seguenti parametri:

- Manganese in tutti i piezometri;
- Nichel nei piezometri PZ1, PZ2, PZ7;
- Solfati nei piezometri PZ1, PZ2, PZ3 (molti dei piezometri monitorati hanno evidenziato valori prossimi al limite);

- MTBE nel piezometro PZ4
- Solventi clorurati (Cloruro di vinile, 1,1-dicloroetilene, 1,2- dicloroetilene e sommatoria organoalogenati) nel piezometro PZ7

Considerazioni sugli esiti del monitoraggio delle acque sotterranee

La ditta nel rapporto sui monitoraggi eseguiti indica che quanto ottenuto, nell'insieme, non consente l'elaborazione di un modello idrodinamico della falda sotterranea superficiale chiaro relativamente all'ambito considerato.

Proposta di indagini integrative al Piano di caratterizzazione

A fronte dell'impossibilità di completare il modello concettuale del sito, ed al fine di definire il campo di moto di falda con ricostruzione idrogeologica ed idrochimica della stessa, vengono proposte dalla ditta le seguenti indagini integrative:

1. Rilievo del livello piezometrico di tutti e 7 i piezometri oggetto del monitoraggio periodico e di eventuali pozzi superficiali presenti nelle vicinanze del sito (es pozzi a camicia).
2. Realizzazione di prove di portata speditive/slug test su almeno 4 piezometri tra quelli oggetto del monitoraggio periodico (il piezometro per la prova di pompaggio e 3 piezometri presenti nelle sue vicinanze) da attrezzare con livellostati in grado di misurare il livello di falda a cadenze prestabilite e molto ravvicinate. Si intende così ricavare parametri idrogeologici fondamentali quali la Trasmissività (T) e l'Immagazzinamento (S), chiarendo le condizioni a contorno dell'acquifero.
3. Campionamento di tutti i 7 piezometri oggetto del piano di monitoraggio con aggiornamento del set analitico con i parametri Calcio, Sodio, Potassio, Magnesio, Bicarbonati, Cloruri, Azoto nitrico, Azoto nitroso e Azoto ammoniacale. I parametri fino ad ora indagati risultavano dal set proposto nel piano di caratterizzazione, integrato dapprima con i parametri prescritti Solfati, MTBE ed ETBE e successivamente con Manganese e Solventi Clorurati, come richiesti da ARPAE con comunicazione del 09/01/2023. I parametri aggiuntivi permettono di definire le facies idrochimiche delle acque prelevate da ciascun piezometro, al fine di valutare se abbiano le medesime caratteristiche chimiche salienti e se ciascun piezometro sia riferibile alla medesima falda.
4. prosecuzione del monitoraggio della soggiacenza per 4 mesi nei 4 piezometri prescelti per essere attrezzati con livellostati, in modo da poter monitorare a cadenze prestabilite e molto ravvicinate l'andamento del livello piezometrico della falda stessa, e osservarne la risposta alle variazioni delle condizioni meteorologiche (precipitazioni).

Dato atto che la Conferenza di Servizi del 08/02/2024 ha esposto alla ditta alcune considerazioni in merito agli esiti della caratterizzazione e alle indagini integrative proposte, indicando che, al fine di meglio procedere a correlazioni ambientali, nonchè di acquisire un quadro conoscitivo più esauriente, occorre prevedere più campionamenti delle acque sotterranee, ed occorre fornire valutazioni tecnicamente supportate sulle possibili cause/nessi per i superamenti di MtBe e di Mn, Ni, anche con riferimento alle Linee guida SNPA, e superamenti di solventi clorurati.

Preso atto che la ditta ha condiviso quanto indicato dalla Conferenza di Servizi, dando disponibilità ad effettuare gli approfondimenti evidenziati e, fra l'altro, ha riferito che, relativamente all'acquisizione ed

elaborazione dei dati secondo le linee guida tecniche indicate, provvederà per i dati e valuterà le attività ai fini delle congruenti applicazioni tecniche.

Visti:

- la nota del del Comune di Reggio Emilia - Servizio Rigenerazione Urbana, acquisita al prot. ARPAE n. 20630 del 02/02/2024, in cui fornisce informazioni urbanistiche sul sito in oggetto indicando che, in base al PUG vigente il sito ricade in “Micropoli produttivi_P.2”;
- il parere del Comune di Reggio Emilia - Unità di Progetto Ambiente, Energia, Sostenibilità, acquisito al prot. n. 24060 del 07/02/2024 in cui si riferisce che nulla osta all’integrazione delle indagini di caratterizzazione, anche mediante l’utilizzo dei piezometri PZ6 e PZ7 collocati in area pubblica;

Tenuto conto della relazione tecnica di questa ARPAE Servizio Territoriale, acquisita al protocollo n. 24519 del 08/02/2024, in cui si valutano positivamente i documenti presentati dalla ditta;

Preso atto altresì che nel corso della sopra citata Conferenza di Servizi il rappresentante di AUSL di Reggio Emilia esprime parere favorevole alla proposta della ditta di esecuzione di indagini integrative al Piano di caratterizzazione approvato con determina n. DET-AMB-2022-2119 del 28/04/2022;

Considerato che la Conferenza di Servizi del 08/02/2024 ha espresso esito favorevole per l’approvazione delle indagini integrative in aggiornamento al Piano di caratterizzazione presentate dalla ditta;

Reso noto che:

- il Responsabile del procedimento è il titolare di incarico di funzione "Autorizzazioni complesse Rifiuti ed effluenti", del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) ARPAE di Reggio Emilia;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall’interessato è il Direttore Generale di ARPAE e il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dott. Richard Ferrari, Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) ARPAE di Reggio Emilia, con sede in Piazza Gioberti n.4 a Reggio Emilia;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi del D.Lgs.196/2003, modificato dal D.Lgs.101/2018 e ss.mm.ii. sono contenute nella “Informativa per il trattamento dei dati personali”, consultabile presso la segreteria del S.A.C. ARPAE di Reggio Emilia, con sede in Piazza Gioberti n. 4 a Reggio Emilia, e visibile sul sito web dell’Agenzia www.ARPAAE.it;

Su proposta del Responsabile di Procedimento, in base all’istruttoria ed a quanto sopra esposto,

DETERMINA

A) di approvare le indagini integrative proposte dalla ditta nel sopracitato documento “Integrazione al piano di caratterizzazione - Dicembre 2023, acquisito al prot. ARPAE n. 213378 del 15/02/2023, relativamente al sito in oggetto, in aggiornamento al Piano di Caratterizzazione;

B) di prescrivere quanto segue:

1. trasmettere preventivamente ad ARPAE un cronoprogramma delle attività che saranno svolte;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.444111 | re-urp@arpae.it | pec: aooe@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

2. concordare la data prevista per i campionamenti con ARPAE con un preavviso di almeno 15 giorni
3. eseguire campionamenti con frequenza bimestrale per la durata di almeno 6 mesi sulla rete piezometrica esistente compresi i piezometri esterni con la ricerca dei parametri previsti nel Piano di caratterizzazione, ossia:
 - a. Metalli: Arsenico, Cadmio, Cromo, Cromo esavalente, Mercurio, Nichel, Piombo, Rame, Zinco;
 - b. Composti organici aromatici: Benzene, Etilbenzene, Stirene, Toluene, p-xilene;
 - c. Composti Policiclici Aromatici: Pirene, (Benzo(a)antracene, Benzo(a)pirene, Benzo(b)fluorantene, Benzo(k)fluorantene, Benzo(g,h,i)perilene, Crisene, Dibenzo (a,h)antracene, Indeno (1,2,3, cd) pirene;
 - d. Sommatoria IPA;
 - e. Idrocarburi totali (come n esano),
 - f. Manganese, Solfati, MTBE, ETBE e Solventi Clorurati
4. presentare apposita relazione unica degli esiti di caratterizzazione e delle ulteriori indagini, complessivamente aggiornata, inclusiva di dati, elaborazioni e valutazioni degli esiti delle attività di indagine svolte, illustrando specificatamente su tutti i singoli parametri che mostrano superamenti e sulle eventuali correlazioni tra terreni ed acque sotterranee, e unendo informazioni idrochimiche e idrogeologiche. Nel report dovranno essere indicati il posizionamento dei piezometri, riportando per ciascuno di essi il quadro riassuntivo dei superamenti rilevati e rispettive date. Tale relazione dovrà essere inviata ad ARPAE, Servizio Autorizzazioni e Concessioni e Servizio Territoriale, AUSL, e Comune di Reggio Emilia, entro 30 giorni dal completamento dell'ultimo monitoraggio previsto.
5. relativamente ai parametri che mostrano superamenti delle CSC (es. Mn e Ni) occorre che la ditta esponga le proprie considerazioni/valutazioni in proposito, rappresentando informazioni o elementi utili su possibili condizioni e/o cause di carattere geologico/idrogeologico locali e/o antropico (tramite piezometri in sito e fuori sito), o nesso rispetto all'attività svolta nel sito, per supportare tecnicamente le proprie valutazioni, in specifico qualora la ditta ravvisi di ascrivere tali superamenti a condizioni non imputabili alla ditta stessa. Qualora la Ditta intenda riferirsi a condizioni di fondo naturale, il riferimento tecnico sono le Linee Guida SNPA 8/2018 "linea guida per la determinazione dei Valori di Fondo per i suoli e per le acque sotterranee". Al riguardo si può fare riferimento alla tabella prodotta da ARPAE sui dati necessari, "format 2 raccolta dati valore di fondo acque sotterranee", unitamente all'allegato 1 "Contenuti minimi e struttura della Relazione per l'individuazione a scala locale dei Valori di Fondo", elaborazioni redatte da ARPAE in applicazione delle LG SNPA 8/2018. In ogni caso la ditta dovrà fornire specifica separata relazione illustrativa ed esplicativa a supporto delle valutazioni effettuate.
6. relativamente alle eccedenze dei solventi clorurati, occorre che la ditta esponga le proprie considerazioni/valutazioni in proposito, rappresentando informazioni o elementi utili per supportare tecnicamente (con dati/informazioni di carattere geologico/idrogeologico locali e/o antropico, anche tramite piezometri in sito e fuori sito) le proprie valutazioni in merito alla provenienza/cause. A tale proposito la ditta dovrà fornire specifica separata relazione illustrativa ed esplicativa a supporto delle valutazioni effettuate.

- C) di disporre che il presente provvedimento venga trasmesso a: Baiauto Spa, Comune di Reggio Emilia e A.U.S.L. Reggio Emilia;
- D) di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza di Arpae;
- E) di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza di Arpae;
- F) di informare che contro il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza dello stesso. In alternativa, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, gli interessati possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza del provvedimento in questione.

E' fatto salvo che, in esito alle risultanze della caratterizzazione e successive indagini, la ditta è tenuta alle disposizioni di cui al Titolo V, Parte IV del D.lgs. 152/2006.

Sono fatti salvi i diritti di terzi e l'ottemperanza della Ditta a concessioni, atti, nulla osta e quant'altro di competenza di altri Enti.

Il Dirigente del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
(Dott. Richard Ferrari)
firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.